

Gussago-Ponte Zanano chiusura col brindisi in Coppa Leonessa

Il trofeo Gino Streparava segna la fine della stagione Csi: battuti Oratorio Carcina e San Germano



Vincitori. Il Gussago trionfa in Coppa in categoria Elite

Calcio

BRESCIA. Il Csi Brescia ha calato il sipario sulla stagione del calcio provinciale lo scorso fine settimana all'oratorio di San Giacomo. In campo tutte le categorie, compresi gli Open, prossimi al passaggio alla nuova formula che prevederà serie A e serie B. Prima di guardare al futuro, tuttavia, è stata caccia aperta per la Coppa Leonessa Gino Streparava.

Si parte dall'Elite, che ha visto trionfare il Gussago al termine di una partita equilibratissima e dalle mille emozioni

con l'Oratorio Carcina. Il primo tempo si chiude sul 2-2 con la doppietta di Pè da una parte ed i gol di Danilo Muscio (punizione) e Sabatti dall'altra. Nella ripresa il Gussago trova il terzo vantaggio, ma è ancora Danilo Muscio a ristabilire la parità su punizione. Gli uomini in maglia grigia allungano nuovamente con Rizzini, ma la pronta risposta del Carcina arriva con il 4-4 di Gustinelli su punizione. La svolta decisiva è con un gol in mischia di Belzani. Nel recupero il Gussago trova i gol della

sicurezza con Bellandi e Testa, che fissano il risultato sul 7-4.

In Eccellenza-Promozione alza il trofeo al cielo la Polisportiva Ponte Zanano, che batte 5-3 l'Oratorio San Germano, portatosi in vantaggio con una bella giocata di Manini. Passano due minuti e Ruffini ristabilisce la parità superando il portiere con un diagonale per poi trasformare un piazzato che vale il vantaggio. La ripresa si apre con la tripletta di Ruffini, che mostra il proprio marchio di fabbrica: il calcio di punizione. Al quarto d'ora Borroni allunga con un bolide da fuori, ma il San Germano è vivo e accorcia grazie al colpo di testa di Venturini. La formazione valgobbina ha però una marcia in più e al 20' indirizza la partita a proprio favore grazie al gol di Pedretti. Il San Germano continua a lottare e segna su rigore con Manini, ma è troppo tardi.

Chiudiamo con la festa del Sirmione, che nel femminile ha la meglio sul New Team Adro. Gardesane in vantaggio con Leali e subito acciuffate dalla punizione di Foglieni. Il Sirmione trova ancora la via del gol con Usai, ma le franciacortine pareggiano con Sartori. L'equilibrio comanda sovrano anche per gran parte della ripresa. Leali sale subito in cattedra e sigla il 3-2, ma Consoli esplode un tiro dalla distanza che vale il pareggio al quarto d'ora.

L'acuto decisivo è di Penacconi, che al 17' corona nel migliore dei modi una bella azione del Sirmione, regalandogli la Coppa Leonessa. //

Nella finale femminile grande gioia per il Sirmione: sconfitto dopo un match tirato il New Team Adro

Garatti: «Mai avrei pensato a un risultato del genere»

Categoria Elite

BRESCIA. «Siamo partiti per fare bene in questa Coppa Leonesa, ma non ci saremmo mai aspettati un risultato del genere, anche perché questo era il nostro primo anno in Èlite». Il tecnico del Gussago Massimiliano Garatti è raggianti nel

post partita: «Abbiamo fatto un grande cammino, con due sole sconfitte in tutto il torneo. Nella semifinale contro il Giffone Clusane c'è stato il momento più complicato, ma forse ci è anche servito per compattarci e trovare consapevolezza nelle nostre potenzialità. È stata una partita su un campo molto piccolo, che ci ha messo in difficoltà, ma ci ha preparato molto

per la finale». Non mancano gli attestati di stima per gli avversari: «Complimenti all'Oratorio Carcina, che ha disputato una grande finale, molto equilibrata. Se devo fare un nome tra i miei giocatori dico Bellandi, che ha segnato molti gol, ma credo che tutti meritino una menzione particolare. Devo ringraziare inoltre tutti i collaboratori che hanno fatto parte dello staff tecnico dell'Asd Gso Gussago 2019. Sono stati di grande aiuto e hanno mostrato in ogni momento disponibilità e professionalità». //